

Osservazioni alla bozza del nuovo Regolamento dei dehors

Oltre le osservazioni segnalate sul testo del Regolamento, riteniamo necessario aggiungere quanto segue.

Il controllo dei dehors, come quello dell'interno dei locali, per quanto riguarda le emissioni sonore, deve essere attuato con l'ausilio di appositi **fonometri**, di cui è indispensabile dotare la Polizia Municipale al più presto, al fine di garantire l'oggettività delle verifiche: la misurazione effettuata avrà valore di prova incontrovertibile. Ricordiamo come il costo vivo di un fonometro sia estremamente contenuto, rispetto ai vantaggi che ne possono derivare sia al Comune che alla Polizia Municipale, in termini anche di tempestività e di salvaguardia dei diritti di tutti.

Sollecitiamo inoltre il Comune ad adottare un nuovo regolamento per la prevenzione e il controllo dell'inquinamento acustico, in sostituzione di quello del 1992 ancora vigente benchè totalmente superato dalle nuove norme nazionali e regionali.

- 1) Per quanto attiene le aree ad alta criticità da emissioni sonore dei P.E. e dei loro avventori, chiediamo un **provvedimento stralcio**, a tempo determinato e specificamente mirato alla tutela dal degrado e dal rumore nelle zone di via del Pratello, Piazza Verdi, via Mascarella e via delle Moline, via del Guasto, via delle Belle Arti e in quelle ulteriori zone individuate dai Quartieri e dall'Amministrazione Comunale in sede di Conferenza dei Servizi, con il quale si determinino:
 - a) tra un dehors e l'altro, una distanza minima di m.50;
 - b) la cessazione nei dehors di ogni attività di somministrazione di bevande e alimenti alle ore 22,30;
 - c) il divieto per chiunque, dopo tale orario, di intrattenersi nei dehors, a qualunque scopo fatta eccezione per il solo riordino e l'igiene della struttura;
 - d) l'affissione, all'esterno dei locali, di un codice di autoregolamentazione dei P.E., in cui si affermino poche e significative regole conformi alla civile convivenza.
- 2) Anche a seguito della soppressione della tipologia 8, si riconferma la piena validità dell'art.197 del Regolamento di Igiene, di cui richiediamo l'applicazione.
- 3) Sarebbe anche opportuno che il Comune si pronunciasse in modo più concreto su alcune posizioni dove, a nostro avviso, non dovrebbe essere lecito installare dei dehors, ad es. nell'immediata vicinanza di incroci con denso traffico o in strade con un inquinamento acustico e atmosferico spesso vicino od oltre la soglia di attenzione. Ci auguriamo delle indicazioni più precise circa le condizioni esterne che devono essere rispettate.
- 4) Infine vogliamo attirare l'attenzione sul fatto che il centro di Bologna è visitato da molti turisti. Dehors, tavolini e quant'altro fuori dai locali spesso non abbelliscono la città. Perciò ci auguriamo che il Comune limiti questo fenomeno.

I Comitati: "Canossa" e "San Rocco nel Pratello"